

## Research Project

La punteggiatura italiana in prospettiva diacronica: dallo standard al neo-standard, e dal Cinquecento al Novecento (100012\_175741/1)

### Project funded by own resources

**Project title** La punteggiatura italiana in prospettiva diacronica: dallo standard al neo-standard, e dal Cinquecento al Novecento (100012\_175741/1)

**Principal Investigator(s)** [Ferrari, Angela](#) ;

**Project Members** [Stojmenova Weber, Roska](#) ; [Pecorari, Filippo](#) ; [Longo, Fiammetta](#) ; [Lala, Letizia](#) ;

### Organisation / Research unit

Departement Sprach- und Literaturwissenschaften / Italienische Linguistik (Ferrari)

**Project Website** <https://italianistik.philhist.unibas.ch/it/ricerca/progetti-di-ricerca/punteggiatura-italiana/>

**Project start** 01.02.2018

**Probable end** 31.01.2020

**Status** Completed

Nel quadro dei risultati ottenuti allo scadere della prima fase della ricerca, il nuovo progetto si pone un duplice obiettivo, per raggiungere il quale adotteremo una attenta metodologia *corpus-based*.

**a.** Si tratta anzitutto di verificare se, accanto alla punteggiatura standard, non se ne stia disegnando una neo-standard, nello stesso modo in cui negli ultimi decenni – come tutti gli studiosi sostengono e accettano – hanno preso forma un neo-standard morfologico, sintattico e lessicale. Nei testi che più facilmente assorbono il neo-standard, come paradigmaticamente i giornali, ci sono infatti indizi significativi che sembrano andare in questo senso: pensiamo alla cosiddetta virgola *passepartout*, che invade il campo dei segni superiori; o alla lineetta singola di origine inglese ecc. La spinta proviene da scritture più marcate in diamesia, come quelle che rientrano nella Computer Mediated Communication, o in diafasia, come quelle letterarie degli ultimi cinquant'anni (in quest'ultimo caso con uno scambio complesso di dare e avere), senza dimenticare alcuni effetti delle traduzioni di successo.

**b.** Si tratta in secondo luogo di delineare e spiegare la storia della punteggiatura italiana, e della sua concezione, dal Cinque-Seicento a inizio Novecento: l'analisi – che poggerà sulle grammatiche e su un ampio corpus di scritture rappresentative – porterà da una parte sull'intero sistema interpuntivo e dall'altra su ogni singolo segno di punteggiatura. Per quanto riguarda l'aspetto sistemico, l'ipotesi che abbiamo elaborato e che va verificata è che si sia passati da un uso che combinava il criterio prosodico con quello morfosintattico (Cinque-primi Seicento), a un uso più rigorosamente morfosintattico (Seicento-secondo Settecento), e infine a un uso comunicativo (che si è stabilizzato nel secondo Ottocento per raffinarsi sempre di più nel corso del Novecento).

**Keywords** punteggiatura; italiano

**Financed by**

Other funds

[Add publication](#)

[Add documents](#)

**Document**

20181220150656<sub>5</sub>c1ba2009cc94.pdf |

**Specify cooperation partners**